



COMUNE DI PERAROLO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Via Regina Margherita, 3 tel. 0435/71036 fax: 0435/71015

Area Tecnica – ut.perarolo@cmcs.it

perarolo.bl@cert.ip-veneto.net

Perarolo di Cadore, 13.12.2024

Prot. informatico

VARIANTE N.1

AL PIANO DEGLI INTERVENTI

AVVISO PER

PROPOSTE DI INTERVENTO, DI ACCORDO PUBBLICO/PRIVATO,

DI INTERVENTI DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO

L'Amministrazione di Perarolo di Cadore, in vista della prossima adozione del nuovo Piano degli Interventi, che andrà a sostituire integralmente il previgente Piano Regolatore Generale, intende consentire un'ulteriore fase partecipativa per raccogliere dai cittadini e dagli interessati delle "manifestazioni di interesse" sia in ordine all'esecuzione di interventi privati che relativamente alla previsione di opere ed iniziative di interesse pubblico.

Le proposte che perverranno a seguito del presente bando assumono per l'Amministrazione carattere di contributo alla stesura della prima variante al P.I. e potranno essere prese in considerazione in quanto compatibili con il documento programmatico denominato "Documento del Sindaco" (di cui alla del. C.C. n. 18 del 30.07.2016) presentato ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004.

Le proposte, pertanto, potranno essere rivolte:

- al soddisfacimento dei bisogni di "prima casa" di abitazione;
- alla rigenerazione urbana, al recupero dei fabbricati nei centri storici, e di quelli a valenza sociale;
- all'ottimizzazione ed all'incremento dell'offerta di ricettività turistica;
- alla ricucitura e addizione puntuale delle aree urbanizzate esistenti attraverso soluzioni che privilegino un assetto edificatorio coordinato rispetto alle reti di urbanizzazione ed agli standard;
- alla creazione di impianti e/o strutture per la pratica sportiva e/o ricreativa.

A titolo meramente esemplificativo, si riportano alcuni interventi possibili oggetto di proposta di intervento:

- interventi di recupero di edifici di interesse storico-architettonico (con eventuale modifica del grado di protezione) qualora compatibili con la tutela degli immobili stessi;

- interventi di nuova costruzione interni al perimetro dell'“urbanizzazione consolidata” prevista dal P.A.T. o comunque all'interno dei relativi margini di ridefinizione;
- interventi di ampliamento o cambio di destinazione d'uso degli edifici esistenti;
- interventi di demolizione e ricostruzione con o senza ampliamenti volumetrici e cambi di destinazione d'uso;
- proposte di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;
- interventi relativi al territorio agricolo (nuova costruzione/ampliamento di annessi rustici, cambio di destinazione d'uso di edifici esistenti, proposte di realizzazione di malghe, rifugi, volumi di servizio pubblico o turistico);

interventi previsti dai Piani di Intervento a Coordinamento Tematico (P.I.C.T.) del P.A.T. relativi in particolare al “Recupero ambientale Col de Caralte” o ambiti simili, alla “Qualità dei centri urbani”, alla “Piccola ricettività”, alla “Rete dei percorsi del territorio”.

Possono essere altresì segnalati, attraverso le “manifestazioni di interesse”, interventi suggeriti all'Amministrazione stessa per la realizzazione di opere e attrezzature di servizio pubblico quali, a titolo di esempio, interventi sulla viabilità, aree a parcheggio, aree a parco, sportivo/ricreative, destinazioni d'uso di edifici pubblici o di suggerita acquisizione pubblica, interventi di arredo urbano, interventi di recupero ambientale, modifiche di aspetti normativi ecc..

Si ricorda che gli interventi di variante richiesti, se accolti:

- obbligano al versamento del contributo straordinario di cui all'art. 16 c.4 del D.P.R. 380/2001, secondo le modalità stabilite dal Comune;
- vanno realizzati, o comunque iniziati, entro 5 anni dall'approvazione del P.I. pena la decadenza della relativa variante.

Inoltre, per interventi di maggior complessità da concludere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004, o comunque interessati da modalità perequative, l'Amministrazione si riserva di determinare le modalità e la tipologia del beneficio pubblico con proprie Norme Tecniche di Attuazione all'interno del Piano degli Interventi (P.I.).

Il beneficio pubblico potrà essere monetizzato, destinato alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, o alla cessione di aree, di immobili o parte di essi, al Comune, a discrezione insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

Con successivo provvedimento, l'Amministrazione definirà l'iter procedurale per il perfezionamento delle proposte pervenute ritenute meritevoli di accoglimento nonché le modalità di convenzionamento che consentano di garantire la reale rispondenza nel tempo degli interventi accolti alle destinazioni d'uso ed alle finalità originarie previste ed ammesse dal P.I..

La “manifestazione di interesse” dovrà essere espressa utilizzando l’apposita scheda con la compilazione dei campi obbligatori, corredata, ove ritenuto opportuno, di eventuali allegati illustrativi. Le richieste, redatte sul modulo predisposto, saranno disponibili in Comune o nel sito internet <https://www.comune.perarolodicadore.bl.it/>.

Le schede ed eventuali allegati potranno essere:

- consegnati direttamente al Comune (dal lunedì al venerdì ore 10 – 12)
- con posta elettronica p.e.c. agli indirizzi anagrafe.perarolo@cmcs.it o all’indirizzo PEC: perarolo.bl@cert.ip-veneto.net
- trasmessi via posta ordinaria all’indirizzo: Comune di Perarolo di Cadore - Via Regina Margherita, 3 - 32010 Perarolo di Cadore (BL)

Saranno esaminate “le manifestazioni di interesse” adeguate a quanto sopra trasmesse entro **45 giorni successivi** alla data di pubblicazione; in ogni caso l’Amministrazione potrà valutare anche proposte pervenute al di fuori del presente avviso qualora compatibili con l’iter di redazione del P.I..

L’Amministrazione Comunale potrà procedere a specifiche audizioni dei proponenti al fine di una miglior comprensione delle proposte trasmesse ai sensi del presente avviso, di conferma di richieste pregresse, nonché per eventuale richiesta di documentazione integrativa a scopo di approfondimento o variazione della proposta originaria.

La mancata rispondenza della proposta del soggetto richiedente alla normativa in materia (art. 6 della L.R. 11/2004), alla disciplina del P.A.T. e ai relativi criteri e modalità applicative, come esplicitati nel presente Avviso, condurrà ad una valutazione negativa della proposta stessa.

Tutte le proposte pervenute verranno vagliate dall’Amministrazione Comunale in funzione del P.A.T. approvato anche se esse non assumono carattere vincolante per il Comune non impegnando in nessun modo l’Amministrazione Comunale a dar necessariamente seguito ad attività istruttorie e conseguenti adempimenti amministrativi.

Il presente Avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse, finalizzato alla ricognizione e verifica dell’esistenza di proposte progettuali inerenti agli obiettivi di Piano, pertanto, sotto nessun titolo e/o profilo, il presente Avviso può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ., oppure come Avviso o Bando ai sensi del D.Lgs 36/2003. Resta parimenti inteso che lo stesso Avviso non può essere inteso e/o interpretato come impegnativa per l’Ente: nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata per il semplice fatto dell’interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il Sindaco

Dott. Pier Luigi Svaluto Ferro

